

Filippo Lupo: "Spero di portare Camilleri a Castelbuono. Parola d'u Prisidenti"

In questo numero del giornale andiamo alla scoperta di "u Prisidenti". Di chi si tratta? Semplice, stiamo parlando del castelbuonese Filippo Lupo (nelle foto con il "Sommo"), memoria storica e virtuale, del Maestro Andrea Camilleri. Una passione travolgente, la sua, per le opere dello scrittore siciliano che lo ha portato, nel 1997, insieme a un gruppo di amici, a fondare il "Camilleri fans club", che conta oggi più di mille iscritti, e che rappresenta una vera miniera di informazioni aggiornate sul mondo di Camilleri.

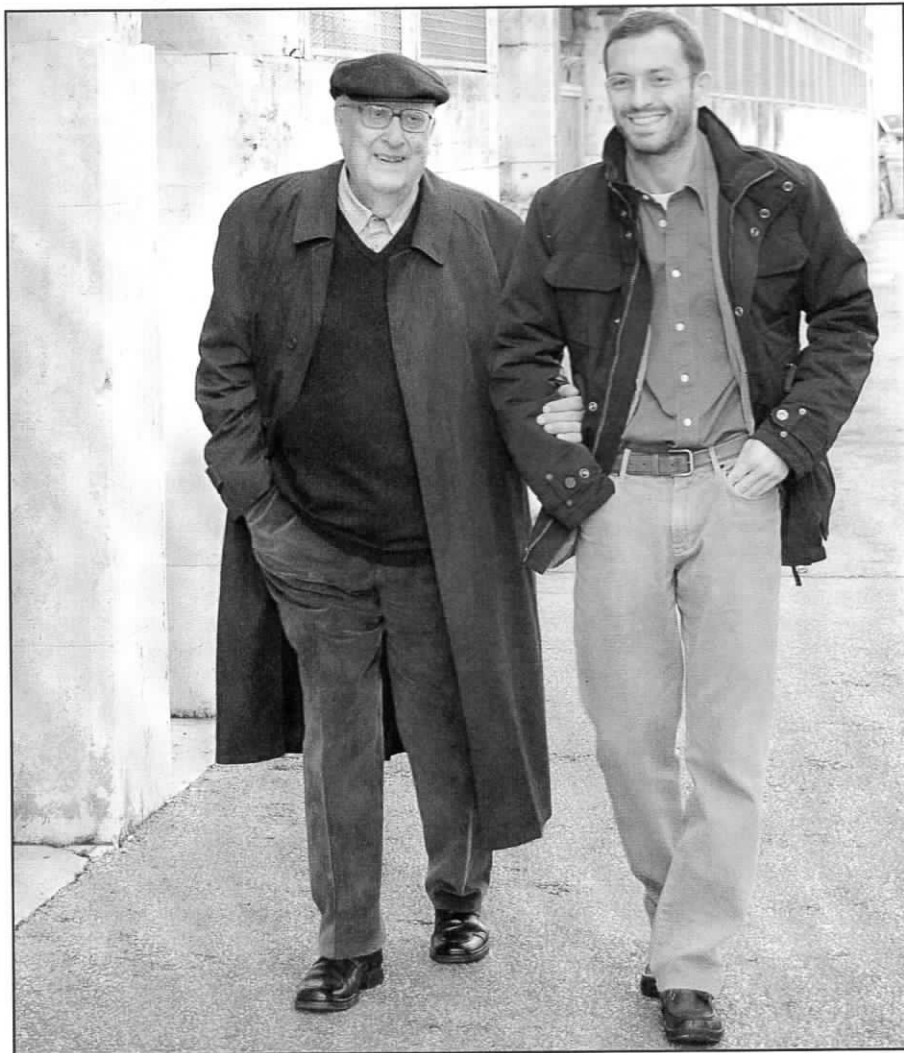
Come e perché nasce l'idea di questa associazione?

"Il club nasce per scherzo quando con un gruppo di amici, insieme ai quali condivido la passione per la lettura e in particolare per Andrea Camilleri, abbiamo iniziato a chiamarci "Camilleri fans club". Poi, con la creazione del sito (www.vigata.org) e il suo successivo consolidamento, l'impegno è diventato più serio".

Come si struttura il vostro fans club, e quali attività svolgete?

"La struttura è puramente virtuale, in quanto agiamo principalmente in rete. Raccogliamo le iscrizioni sul sito (sono alcune migliaia), e abbiamo come punto d'incontro stabile una mailing list con circa 700 iscritti. Ci siamo dati quasi per scherzo dei ruoli (Presidente, Direttore, Segretario) ma in effetti ognuno di noi svolge un compito che prescinde da tali definizioni: c'è chi cura il sito, chi le "public relations", chi recupera notizie dalle più svariate fonti (giornali, Facebook, siti etc.). A queste attività si aggiunge occasionalmente l'organizzazione di raduni sociali o di incontri con Camilleri o altri scrittori, la collaborazione con case editrici e l'organizzazione di iniziative e eventi".

Qual è il tuo rapporto personale col



Maestro?

"Insieme al "nucleo storico" del Club ho conosciuto "di persona" il Sommo (lo chiamano così ndr) nel 2001, dopo averlo contattato telefonicamente e averlo anche avuto ospite in un paio di chat che abbiamo organizzato. Lui si è sempre mostrato molto affettuoso nei confronti non solo miei, ma di tutto il Club, e non ha mai mancato di apprezzare pubblicamente il lavoro che facciamo, in particolare col sito Internet. Quando vado a Roma andarci a trovare è ormai una tradizione: entrare nel suo "covo", in mezzo alle sue cose, ai suoi libri, starlo a sentire mentre racconta storie e aneddoti, parlare con lui dell'ultimo libro letto e chiedergli notizie su quello in uscita, sono momenti irrinunciabili. Purché ci si rassegni a rischiare il soffocamento da fumo, ovviamente!"

Si dice che Filippo Lupo sappia più cose su Camilleri di quanto ne sappia il Maestro stesso. Quanto detto corrisponde a verità?

"Diciamo che è una leggenda...anche se un fondo di verità c'è! Lo stesso Camilleri infatti ha più volte affermato che, quando non ricorda qualcosa sulla sua carriera o sulle sue opere, va a cercare le informazioni sul nostro sito, considerandoci, testualmente, la sua memoria su Internet".

Potremo mai un giorno avere il privilegio di ospitare a Castelbuono il maestro Camilleri? Del resto si narra che, intorno agli anni '20 dello scorso secolo, operò nel nostro paese un certo commissario Montalbano. Si tratta di un evento vero o di una semplice leggenda?

"Della presenza di un commissario Montalbano a Castelbuono esiste documentazione: proprio un redattore di "SupraPonti", Giuseppe Spallino, mi ha fatto avere una foto di un numero del "Bancarello" del 1927 in quale si dava il benvenuto al nuovo funzionario di Pubblica Sicurezza. Informerò Camilleri di questa coincidenza, chissà che non si tratti di un antenato del "suo" commissario... Avere il Sommo nel nostro paese è anche un mio grande desiderio, ma temo che sia di difficile realizzazione: negli ultimi anni, anche a causa dell'età, Camilleri torna in Sicilia sempre meno frequentemente, e ovviamente quando questo capita lui tende sempre ad andare al suo paese d'origine, Porto Empedocle. Ma io l'invito glielo faccio sempre, chissà che un giorno non riesca a convincerlo..."

Paolo Prestianni

